



COMUNE DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

11 MARZO 2019

N. **84** d'ord.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2018

Nell'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di marzo, nell'apposita sala si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Pietro FONTANINI, Sindaco Presidente. Loris MICHELINI, Vice Sindaco. Giovanni BARILLARI, Alessandro CIANI, Fabrizio CIGOLOTT, Maurizio FRANZ, Francesca LAUDICINA, Silvana OLIVOTTO, Daniela PERISSUTTI, Paolo PIZZOCARO, Assessori.

Assenti: Elisa BATTAGLIA, Assessore.

e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Carmine Cipriano.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli Assessori.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i., in particolare l'art. 228, comma 3 che si riporta per estratto: *“prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”;*

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in particolare:

- l'art. 3, comma 4 che prevede quanto segue *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*
- il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. prevede quanto segue *“in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.”

VISTO l'art. 227, comma 6-quater del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che prevede che *“contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato alle risultanze del Rendiconto...”*

VERIFICATO che il Regolamento di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 15/01/2018, prevede all'art. 22 che *“i Responsabili dei servizi con il coordinamento del Servizio Finanziario provvedono al riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 e 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. L'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati è approvato da ciascun Responsabile di servizio con propria determinazione e trasmesso entro il 28 febbraio, al Servizio Finanziario, che provvede, previa la verifica di competenza, alla predisposizione della delibera relativa al riaccertamento ordinario dei residui”*

ACCERTATO CHE, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Contabilità, i Responsabili dei servizi:

- hanno provveduto, nella rispettiva competenza, ad effettuare la verifica di tutti gli *“impegni non pagati”* e di tutti gli *“accertamenti non riscossi”* alla data del 31/12/2018, così come previsto dal principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui al paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. sopra citato;

- hanno approvato con propria determinazione l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel 2018 e degli impegni/accertamenti da reimputare agli esercizi successivi, indicando, sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, la relativa motivazione di mantenimento o di reimputazione.

Qui di seguito vengono elencate le determinazioni dirigenziali approvate dai Dirigenti.

Numero Determina	Data adozione	Dirigente / Responsabile del servizio
276	27/02/2019	Arch. Agostini
275	27/02/2019	Arch. Bugatto
274	27/02/2019	Dott.ssa Manto
271	27/02/2019	Dott.sa Proclemer
272	27/02/2019	Dott. Vecchiet
316	28/02/2019	Avv. Cipriano - personale
313	28/02/2019	Avv. Cipriano – segreteria generale
308	28/02/2019	Dott.ssa Del Giudice
282	28/02/2019	Ing. Disnan – servizio mobilità e ambiente
317	28/02/2019	Ing. Disnan – servizio promozione economica, turistica e grandi eventi
287	28/02/2019	Dott. Impagnatiello
309	28/02/2019	Dott. Scaramuzzi
285	28/02/2019	Dott. Toscano – servizio educativi e sportivi
307	28/02/2019	Dott. Londero
547	28/02/2019	Avv. Cipriano - polizia
326	01/03/2019	Dott. Toscano – servizi sociali
318	01/03/2019	Dott. Pilosio
348	04/03/2019	Avv. Martinuzzi
327	01/03/2019	Dott.ssa Asquini

VISTE le determinazioni dirigenziali del Dirigente del Servizio Finanziario Programmazione e Controllo di modifica dei cronoprogrammi, adottate nell'anno 2018, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettere b) ed e-bis) del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.; qui di seguito elencate:
determinazione n. 1090 del 06/09/2018;

determinazione n. 1407 del 08/11/2018;

determinazione n. 1608 del 17/12/2018.

ACCERTATO CHE, a seguito delle variazioni intervenute in corso d'anno e delle operazioni di riaccertamento, i fondi pluriennali vincolati al 31/12/2018 risultano determinati rispettivamente in € 878.292,39 per spese correnti e € 8.933.062,44 per spese in conto capitale;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, parte integrante del presente provvedimento:

- All. A) Residui Attivi, che ne determina la consistenza in totali euro 44.146.243,31;
- All. B) Residui Passivi, che ne determina la consistenza in totali euro 23.040.097,41;
- All. C) Elenco maggiori/minori entrate e minori spese;

CONSIDERATO altresì che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dell'impegno/accertamento secondo la scadenza dell'obbligazione e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, come da allegati:

- All. D) Elenco degli impegni da reimputare agli anni successivi in relazione all'effettiva esigibilità;
- All. E) Elenco dei crediti e debiti correlati da reimputare o mantenere imputati agli esercizi futuri;
- All. F) Variazione del Bilancio 2018/2020, annualità 2018, di competenza e di cassa, funzionale all'incremento del FPV per la reimputazione agli esercizi successivi delle obbligazioni giuridiche secondo la scadenza;
- All. G) Variazione al bilancio 2019/2021 per le reimputazioni di cui all'allegato D) ed E);
- All. H) Variazione alle previsioni di cassa del bilancio 2019/2021, annualità 2019, conseguentemente alle operazioni di reimputazione;
- All. I) Variazione alle previsioni di cassa del bilancio 2019/2021, annualità 2019, conseguentemente all'aggiornamento dei residui;

RICHIAMATO il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che si riporta per estratto *“al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.”*

VERIFICATO che le variazioni di cui sopra non alterano gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 di approvare il Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, anche mediante reimputazione agli esercizi futuri e mediante variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RITENUTO pertanto di adeguare conseguentemente all'aggiornamento dei residui anche le previsioni di cassa;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di procedere, poi, alle altre operazioni necessarie alla redazione del Rendiconto della Gestione

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, come previsto dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

VISTO:

il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

il Regolamento di Contabilità

Il Bilancio di previsione 2019 – 2021, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 04/02/2019;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Finanziario, Programmazione e Controllo, nonché Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Marina Del Giudice, e conservati agli atti presso l'Ufficio proponente;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le risultanze delle operazioni di Riaccertamento Ordinario dei residui che risultano in dettaglio contenute negli allegati, parte integrante del presente atto:

- All. A) Residui Attivi, che ne determina la consistenza in totali euro 44.146.243,31;
- All. B) Residui Passivi, che ne determina la consistenza in totali euro 23.040.097,41;
- All. C) Elenco maggiori/minori entrate e minori spese;
- All. D) Elenco degli impegni da reimputare agli anni successivi in relazione all'effettiva esigibilità;
- All. E) Elenco dei crediti e debiti correlati da reimputare o mantenere imputati agli esercizi futuri;

- All. F) Variazione del Bilancio 2018/2020, annualità 2018, di competenza e di cassa, funzionale all'incremento del FPV per la reimputazione agli esercizi successivi delle obbligazioni giuridiche secondo la scadenza;
 - All. G) Variazione al bilancio 2019/2021 per le reimputazioni di cui all'allegato D) ed E);
 - All. H) Variazione alle previsioni di cassa del bilancio 2019/2021, annualità 2019, conseguentemente alle operazioni di reimputazione;
 - All. I) Variazione alle previsioni di cassa del bilancio 2019/2021, annualità 2019, conseguentemente all'aggiornamento dei residui;
2. DI DARE ATTO che conseguentemente alle variazioni di cui al punto 1, sono state aggiornate le previsioni di cassa del Bilancio 2019/2021, annualità 2019 (allegato H e I);
 3. DI ALLEGARE quale parte integrante, l'acquisito parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, come previsto dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. (All. L);
 4. DI DARE ATTO che le operazioni di Riaccertamento Ordinario sono funzionali alla redazione del Rendiconto della Gestione 2018, che sarà sottoposto al Consiglio Comunale;
 5. DI TRASMETTERE il presente atto al Tesoriere dell'Ente, unitamente agli allegati riportanti i dati di suo interesse;

L'ordine del giorno di cui sopra viene approvato dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(f.to Pietro Fontanini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)

